

Padova, 6 ottobre 2016

COMUNICATO STAMPA 202/2016

VEGLIA DI PREGHIERA MISSIONARIA NEL NOME DELLA MISERICORDIA

Il vescovo Claudio consegna il crocifisso a 13 persone in partenza per le missioni tra fidei donum, religiosi, laici, medici e operatori di Medici con l’Africa – Cuamm

VENERDÌ 7 OTTOBRE, ORE 21

Padova, basilica Cattedrale

Nel nome della Misericordia è il titolo della **Veglia di preghiera missionaria**, presieduta dal **vescovo Claudio**, che si terrà **venerdì 7 ottobre**, con inizio alle **ore 21**, nella **basilica Cattedrale** di Padova. Appuntamento **di preghiera** per i missionari, per il loro servizio nel mondo; **di ringraziamento** per quanti, dopo anni di missione, rientrano, ma anche **di benedizione, invio e accompagnamento** per quanti invece stanno per partire e per religiosi/e e presbiteri che vengono nel territorio diocesano per seguire le comunità cattoliche di altre nazionalità.

La Veglia di preghiera missionaria, che anticipa e prepara la 90^a Giornata missionaria mondiale (domenica 23 ottobre 2016), si articolerà in tre parti: ***Il nome di Dio è misericordia; Misericordia, dono da accogliere e donare; Missioni nel nome della Misericordia.***

Al centro la Misericordia, come tratto distintivo di Dio come ricorda l’Anno Santo straordinario voluto da papa Francesco che stiamo vivendo. Due figure emblematiche faranno da fari e testimoni di riferimento durante la veglia: ***santa Teresa di Calcutta***, a poco più di un mese dalla canonizzazione, e il ***beato frate Charles de Foucauld***, a cento anni dalla morte (1858-1916). ***Come hanno vissuto la misericordia di Dio nella loro vita? Come l’hanno accolta, sentita, tradotta? E come, noi tutti, possiamo essere missionari del perdono e della misericordia, capaci di portare gioia e riconciliazione, giustizia e pace?*** Ci sarà poi la testimonianza di ***Elena Pezzuolo***, laica ***fidei donum*** in partenza per il Brasile.

La Veglia di preghiera, proprio per sottolineare che la missione non finisce una volta ritornati, ma diventa invece il momento fecondo dello scambio tra chiese e popoli che arricchisce anche la Chiesa di Padova, sarà l’occasione per accogliere nove missionari, originari del territorio diocesano, che rientrano (dopo alcuni anni o un’intera vita di missione): la laica ***fidei donum Luigina Baldon*** dall’Ecuador, il padre venturino ***Carlo Bozza*** dal Brasile, la volontaria dell’Operazione Mato Grosso ***Dayana Fina*** dalla Bolivia, i

medici del Cuamm **Mariagiovanna Atzeni** dalla Sierra Leone e **Andrea Pietravalle** dall'Angola e le quattro terziarie francescane Elisabettine **Leonaldina Andrezza** dall'Argentina, **Pia Dolores Foglini** e **Pia Santina Stocco** dall'Ecuador, **Rosaugusta Pol** dal Kenya.

A seguire il vescovo Claudio benedirà e consegnerà la croce ai 13 "missionari" in partenza. Tra loro ci sono tre *fidei donum*: **Massimo Bano** con la moglie **Silvia Monetti** che insieme ai figli Giulio e Samuele raggiungeranno la missione diocesana in Ecuador ed **Elena Pezzuolo**, laica che andrà nella missione diocesana in Brasile. Partiranno inoltre **Annalisa Tognon**, laica consacrata destinata alla Chiesa che è in Costa d'Avorio; **Daniela Merlani**, cooperatrice Oblati di Maria Immacolata (COMI) destinata all'Argentina; il comboniano **Alberto Degan** che andrà in Colombia e sette di Medici con l'Africa - Cuamm: l'infermiera **Barbara Andreuzzi** e il medico **Marco Sacchetti** per l'Angola; il medico **Flavio Bobbio** e l'amministrativo **Jacopo Tronconi** per il Sud Sudan; il medico **Donata Galloni** e l'assistente di progetto **Silvia Pieretto** (Mozambico); il medico **Marco Sacchetti** (Angola).

Accanto a loro riceveranno il crocifisso **N'kredji Ahoudjo Valentine**, religiosa della Congregazione di Notre Dame de la Paix in arrivo dalla Costa d'Avorio e **Anil Ekka Kumar**, presbitero della Diocesi di Ambikapur (India) che invece giungono in Diocesi di Padova rispettivamente l'una come collaboratrice della comunità cristiana africana di lingua francese e l'altro come collaboratore della comunità indiana.

Le offerte raccolte durante la Veglia di preghiera missionaria saranno quest'anno destinate alla Diocesi di Gizo, nelle Isole Salomone, dove opera mons. Luciano Capelli, salesiano, vescovo missionario sull'Isola di Guadalcanal, e indirizzate alla formazione di catechisti e all'acquisto di mezzi di navigazione per raggiungere le missioni più lontane.